

Corso di STUDI in
TOSSICOLOGIA

Università degli Studi di CAGLIARI

QUADERNO DI VALUTAZIONE RAV
associato al Modello ASQ - Squarzoni

Valutazione effettuata da	UGO PILIA
Valutazione completata il	11 Febbraio 2013

Valutazione sintetica

SUFFICIENTE

Osservazioni sulla Documentazione generale

Area A

Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine

del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi (conoscenze, capacità, comportamenti esplicitamente richiesti dal mondo del lavoro), in termini di risultati di apprendimento (obiettivi di apprendimento), espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

IL Rav nelle premesse riporta molteplici elementi previsti dalla metodologia CRUI, ai fini della rispondenza al sistema qualità, quali :

Missione dell'Ateneo e della facoltà in cui si colloca il CdS di Tossicologia;

Organico della facoltà di appartenenza;

Elenco dei CdS offerti dalla facoltà di appartenenza , indicando, per ciascun CdS.

Mentre non risulta sufficientemente argomentata l'analisi del sistema socio-economico di riferimento e le motivazioni a supporto della attivazione del CdS, soprattutto riguardo alla individuazione delle domanda di formazione negli ambiti in cui si colloca lo stesso CdS, come esigenza proveniente dal Mondo del Lavoro e le prospettive occupazionali da questo discendenti .

La sintesi della consultazione con le PI del mondo della produzione appare sommaria e parziale, in quanto riferita al solo Direttore del Direttore dell'Istituto Zooprofilattico e non viene riportato alcun documento di registrazione, così come la previsione dell'offerta sostenibile (di cui al verbale CdF 13/10/2010), non tiene conto delle esigenze manifestate dal Mondo della produzione.

Criteri di valutazione

A1.1

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
- delle modalità e dei tempi della consultazione;

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza *(associati al criterio in considerazione)*

Risulta attivo il Comitato di Indirizzo con una impostazione della sua attività che risulta adeguata.

Aree da migliorare *(associate al criterio in considerazione)*

Indicare modalità e periodicità della consultazione delle P.I. del MdL;

Estendere il coinvolgimento delle P.I. del MdL ad altri attori reali del contesto socio economico di riferimento , infatti il solo quasi esclusivo riferimento alle convenzioni tirocini e la elencazione delle aziende convenzionate non appare congruo al fine di individuare le esigenze formative .

Analizzare il contesto socio economico del territorio in riferimento alla professione e alla programmazione strategica sanitaria territoriale.

Individuare e indicare il documento di gestione del processo

A1.2

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati

di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Tenuto conto di quanto già rilevato nelle aree da migliorare del precedente punto, rendere evidenti attraverso idonei documenti i risultati della consultazione con le P.I. del MdL. attraverso i quali sarebbero stati definiti gli obiettivi specifici e gli sbocchi professionali.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità
(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Pur risultando il processo ampiamente avviato, necessita di ulteriori miglioramenti al fine di renderlo rispondente al requisito di qualità previsto dal modello, infatti, come evidenziato dallo stesso RAV (nell'area da migliorare e nella valutazione sintetica), occorrerebbe rendere maggiore evidenza degli elementi che danno prova dell'adeguatezza.

Le parti interessate consultate appaiono sostanzialmente insufficienti per esprimere una adeguata valutazione in relazione alle esigenze formative e il contesto socio economico di riferimento non viene sufficientemente preso in considerazione.

Viene trascurata la consultazione delle strutture pubbliche e private (AASSLL , ARPAS, Associazioni Sanità privata) in cui potrebbero operare i laureati e non viene fatto riferimento alla programmazione regionale, quale contesto in cui opera la professione.

Le modalità di consultazione delle P.I. del MdL e gli esiti della consultazione (la documentazione) non risultano quindi, per il momento, sufficientemente adeguati ai fini della individuazione degli sbocchi professionali , occupazionali e fabbisogni formativi..

Il RAV individua esigenze di altre parti interessate, oltre a quelle del MdL, quali : studenti scuola superiore studenti, iscritti, laboratori, personale tecnico amm.vo, che non rilevano al fine di soddisfare i requisiti di qualità di quest'area, pur risultando le stesse importanti per attuare opportune politiche di miglioramento (vedi riduzione tasso di abbandono)

Occorre dire che appare interessante l'attività avviata dal Comitato di Indirizzo, come relazionata nel verbale del 3 Marzo 2010, in cui viene riportato un monitoraggio dei risultati dei test di ammissione, da cui si evince peraltro un elevato numero di studenti con debiti formativi per il 2009 e un numero di immatricolati che non raggiunge i posti disponibili che verrà raggiunto solo nel 2010 (come si vedrà nella successiva Area D).

Quest'ultima riflessione a conferma che il numero dei posti a disposizione non scaturisce dalle esigenze formative della P.I. del MdL e da analisi del sistema socio-economico di riferimento, come previsto dal sistema qualità in uso.

Peraltro, il CI sembrerebbe intenda affrontare il problema della offerta formativa ed eventuale riduzione del numero programmato, come si evince dall'OdG della stessa riunione di cui sopra, ma allo stato tale ipotesi è stata rinviata e sembrerebbe ancora in corso di definizione ogni decisione in merito (vedi Verbali CI).

Il processo appare avviato, ma necessita di essere migliorato.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

Criteria di valutazione

A2.1

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Vengono indicati gli obiettivi specifici del CdS e questi vengono relazionati con gli obiettivi qualificanti della classe di appartenenza, al fine di evidenziarne la coerenza.

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Individuare meglio gli obiettivi formativi specifici, infatti il RAV, come si evince dal sito "ateneo.cineca.it/ (indicato quale riferimento, al fine di provare gli esiti della consultazione con le P.I.), non fa altro che parafrasare gli obiettivi formativi qualificanti della classe L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche.

Migliorare, quindi, la modalità di analisi e dare evidenza del confronto del CdS con altri CdS della stessa tipologia in maniera tale possa essere evidenziata l'efficacia degli obiettivi formativi del CdS di Cagliari.

Dare prova che gli obiettivi specifici provengano dalle esigenze del mondo del lavoro.

Individuare una procedura standard per la valutazione dell'efficacia del processo e un documento di registrazione delle procedure.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità

(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Viene sostanzialmente affermata la coerenza degli obiettivi specifici individuati con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi qualificanti della classe di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal MdL, ma allo stesso tempo si afferma che "vi è un margine di miglioramento per quanto concerne la consultazione delle P.I. del Mondo del Lavoro".

In realtà non viene data nessuna prova che questi provengano, seppure parzialmente, da un confronto con le P.I. del MdL.

Inoltre non viene data prova della coerenza degli obiettivi specifici del CdS con la missione della facoltà, con gli obiettivi formativi qualificanti e con gli sbocchi professionali e occupazionali mettendoli a confronto con obiettivi formativi specifici degli altri CdS della stessa tipologia presenti sul territorio Nazionale, in quanto questo viene solo affermato.

Non appare nel Rav, la registrazione di una procedura standard relativa alla valutazione della efficacia del processo.

Il processo comunque risulta avviato, sebbene necessiti di essere migliorato.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...
Criteria di valutazione
<p>A3.1</p> <p>Gli sbocchi professionali e occupazionali stabiliti devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro (e per quanto riguarda i CL, gli sbocchi possono riguardare (e riguardano), oltre al contesto lavorativo, anche la prosecuzione degli studi nei CLM; pertanto, in particolare per i CL che hanno l'obiettivo di assicurare agli studenti solo un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, gli sbocchi devono essere definiti almeno attraverso l'indicazione dei CLM nei quali i laureati potranno proseguire gli studi).</p>
<p><u>Punti di forza</u> (associati al criterio in considerazione)</p> <p><i>Sebbene il RAV in quest'area non riporti le necessarie informazioni, il sito del CdS riporta specificatamente, anche con collegamento al sistema informativo sulle professioni, le varie professioni che i laureati andranno ad occupare quali :</i></p> <p><i>Tecnici chimici (3.1.1.2.0)</i></p> <p><i>Tecnici Laboratorio veterinario (3.2.2.3.4)</i></p> <p><i>Tecnici dei prodotti alimentari (3.2.2.3.3)</i></p> <p><i>Tecnici del controllo ambientale (3.1.5.3.0)</i></p> <p><i>Tecnici della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti ((3.1.5.4.0)</i></p> <p><i>L'elencazione delle professioni individuate con codice istat, risulta peraltro riportata anche nel regolamento didattico.</i></p>
<p><u>Aree da migliorare</u> (associate al criterio in considerazione)</p> <p><i>Indicare in maniera più specifica gli sbocchi professionali del CdS riportati nel regolamento didattico e nel sito di CdS, in quanto il Rav , fa riferimento esclusivamente ad alcuni compiti delle professioni.</i></p> <p><i>Migliorare l'analisi del contesto socio economico di riferimento, attraverso il miglioramento della individuazione delle P.I. del MdL.</i></p> <p><i>Relazionare il profilo professionale ai vari ruoli che potranno occupare nel mondo del lavoro.</i></p> <p><i>Effettuare con le modalità di cui sopra, un'analisi del fabbisogno anche quantitativo della figura professionale in relazione alle esigenze del territorio.</i></p> <p><i>Individuare un documento per la gestione del processo e una procedura standard per la valutazione dell'efficacia del processo.</i></p>
<p>Valutazione sintetica del Requisito per la qualità (con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)</p>
<p><i>Sebbene gli sbocchi professionali (come evidenziati nel RD e nel sito del CdS) risultino coerenti con gli obiettivi specifici indicati nel Rav, occorrerebbe individuare i vari ruoli che i laureati potranno occupare nel mondo del lavoro.</i></p> <p><i>Infatti il Rav si sofferma più che altro su alcune attribuzioni e competenze delle professioni senza tener conto di quanto disponibile nel RD e nel sito stesso, in merito alla individuazione delle professioni.</i></p> <p><i>Ciò è collegabile al fatto che l'analisi del contesto socio economico di riferimento e le P.I. coinvolte, come già evidenziato negli elementi precedenti, risultano insufficienti.</i></p> <p><i>Inoltre non viene individuata una procedura standard relativa alla gestione del processo e alla sua efficacia in un documento di gestione dei processi.</i></p> <p><i>L'elemento per il momento, pur avviato, non risponde ai requisiti di qualità</i></p>
<p>Requisito per la qualità A4</p>

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento (obiettivi di apprendimento), intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

A4.1

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza *(associati al criterio in considerazione)*

Risultati di apprendimento riferiti ai descrittori di Dublino.

Aree da migliorare *(associate al criterio in considerazione)*

Dare prova e riportare i risultati del confronto dei risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Individuare una procedura standard relativa alla gestione del processo e alla sua efficacia in un documento di gestione dei processi.

Progettare i risultati di apprendimento attesi, secondo la metodologia SMART

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità

(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Sono stati individuati i risultati di apprendimento attesi riferiti ai descrittori di Dublino e questi appaiono sufficientemente dettagliati e coerenti con gli obiettivi formativi individuati nel RAV.

Di contro il RAV si limita ad affermare e riportare i dati del confronto dei risultati di apprendimento con altri CdS della stessa tipologia, ma non viene data prova di ciò attraverso la necessaria documentazione.

Il processo risulta sufficientemente avviato, ma deve essere migliorato.

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

Criteria di valutazione

B1.1

Per i Corsi di Laurea

Adeguatezza:

- dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;
- delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento;
- dell'oggettività dei criteri di ammissione (*solo per i CL a numero programmato*).

Per i Corsi di Laurea Magistrale

Adeguatezza:

- dei requisiti curriculari e della preparazione personale richiesti per l'ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso;
- delle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale;
- dell'oggettività dei criteri di ammissione (*solo per i CLM a numero programmato*).

Punti di forza (*associati al criterio in considerazione*)

Il Rav riporta esaurienti elementi riguardanti l'adeguatezza dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative e delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione.

La guida dello studente riporta un dettagliato elenco delle conoscenze richieste per la prova di ammissione e viene data sufficiente pubblicità nel sito web alle modalità di verifica della preparazione personale.

Sono stati previsti criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento per tutte le materie.

Aree da migliorare (*associate al criterio in considerazione*)

Riportare in maniera specifica le motivazioni dell'adozione del numero programmato che devono scaturire dalle esigenze della P.I. del MdL

Individuare indicatori di verifica di efficacia del processo.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità

(*con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati*)

Il Rav non riporta una corretta procedura rispetto alla individuazione del numero programmato, individuato sommariamente, come da verbale del CdF del 31.3.2011.

Da ciò rileva, che non viene quindi definito correttamente il percorso esigenze PI del MdL – progettazione CdL che sarebbe stato utile anche al fine di supportare la prova dell'adeguatezza delle modalità di consultazione delle P.I. e dei fabbisogni formativi identificati.

Anche se sostanzialmente non viene data sufficiente prova della adeguatezza dei requisiti di ammissione (seppure esaurientemente indicati) ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, il processo appare avviato.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del

raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

B2.1

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;
- approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;
- approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;
- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Puntuale descrizione e modalità approvazione del percorso formativo (Ordinamento didattico, regolamento didattico), manifesto degli studi e piano di studio, indicati nel Rav e rintracciabili sul sito della Facoltà e del CdS con definizione caratteristiche insegnamenti, caratteristiche prova finale e propedeuticità degli insegnamenti.

Vengono indicate le modalità di coordinamento didattico.

Il sito web della Facoltà e del CdL riporta molte delle indicazioni richieste dal modello.

Il piano di studi viene approvato da un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Specificare meglio la documentazione inerenti le varie approvazioni .

B2.2

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Indicatori associati	Motivazioni
Numero di CFU destinati ad attività pratiche (esercitazioni, laboratori, progetti, tirocini, elaborato per la prova finale, etc.) (solo per i CL orientati anche alla acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).	Motivazioni <i>Vengono indicati i CFU destinati ad attività pratiche 15 CFU</i>
Numero di CFU associati a periodi di attività formativa all'esterno (tirocini, etc.) (solo per i CL orientati anche alla acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).	Motivazioni <i>Vengono indicati i CFU destinati ad attività formativa all'esterno 12 CFU</i>
Adeguatezza percepita del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti.	Motivazioni <i>Viene valutata l'adeguatezza attraverso la somministrazione di questionari</i>
Adeguatezza percepita del materiale didattico.	Motivazioni <i>Viene valutata l'adeguatezza attraverso la somministrazione di questionari</i>
Adeguatezza delle caratteristiche della prova finale.	Motivazioni <i>Non reperibile</i>

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Vengono utilizzati gli indicatori previsti dal modello, al fine di provare l'adeguatezza del piano di studi e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

*Migliorare la relazione degli insegnamenti e delle attività formative ai risultati di apprendimento già stabiliti ed elencati in A4 (in realtà sul punto, nel RAV si fa riferimento agli obiettivi generali di apprendimento)
Individuare e registrare una procedura standard di processo tesa alla valutazione della sua efficacia.*

B2.3
Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

*Individuare e registrare una procedura standard tesa alla valutazione del processo (il RAV non la riporta).
Migliorare l'indicazione dei risultati di apprendimento in maniera tale che gli stessi siano simmetrici a quelli indicati in A4.
Completare le informazioni riguardanti i singoli docenti riportate nel sito web (CV , orario di ricevimento, ecc.)
Individuare indicatori utili al fine di provare l'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.*

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità (con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

*IL Regolamento Didattico del CdS appare completo e riporta modalità di approvazione piano di studi, caratteristiche degli insegnamenti ed altre attività formative e coordinamento didattico.
In allegato viene riportato inoltre un esaustivo regolamento delle Commissioni di Facoltà, in particolare la Commissione didattica ha il compito di valutare l'efficacia della organizzazione didattica e formulare proposte idonee a superare eventuali difficoltà.
Non risultano però allo stato allegati, documenti e/o atti che ne evidenzino l'attività.
I risultati di apprendimento attesi (così come individuati nel Rav) vengono relazionati alle attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione e viene data parziale prova dell'adeguatezza del piano di studi e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento degli stessi attraverso la somministrazione di questionari agli studenti.
Dalla analisi di tali questionari risulta percepita l'adeguatezza riguardo al numero dei crediti attribuiti a ciascun insegnamento e al materiale didattico, mentre , allo stato non risulta valutata l'adeguatezza delle caratteristiche della prova finale.
Il manifesto degli studi reperibile sul sito risulta aggiornato e riporta tutte le informazioni previste.
Nel piano di studi vengono correttamente indicate sequenze delle attività formative, propedeuticità caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative
Di contro i risultati di apprendimento attesi non risultano simmetrici a quelli evidenziati in A4 e quindi non hanno corrispondenza con i relativi descrittori (di Dublino).
In sintesi , nel Rav si rilevano i presupposti per la coerenza dei comportamenti del CdS al fine di fornire*

prova di rispondenza del CdS al requisito di qualità, con gli opportuni miglioramenti, soprattutto riguardo alla necessità di effettuare rilevazioni, tramite somministrazione di questionari, più complete.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

B3.1

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Indicatori associati	Motivazioni
Adeguatezza delle norme relative alla carriera degli studenti.	Motivazioni <i>Non rilevata</i>
Adeguatezza percepita della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo.	Motivazioni <i>Viene valutata l'adeguatezza attraverso la somministrazione di questionari</i>
Adeguatezza percepita delle conoscenze preliminari.	Motivazioni <i>Viene valutata l'adeguatezza attraverso la somministrazione di questionari</i>

Punti di forza *(associati al criterio in considerazione)*

Vengono, seppure parzialmente, utilizzati gli indicatori previsti dal modello, al fine di provare l'adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo e adeguatezza delle conoscenze preliminari

Aree da migliorare *(associate al criterio in considerazione)*

Utilizzare gli ulteriori indicatori previsti dal modello al fine di dar prova dell'adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento (questionari).

Registrare una procedura standard di processo tesa alla valutazione della sua efficacia.

B3.2

Coerenza tra pianificazione (e progettazione) dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo (controllo e monitoraggio dell'erogazione in tempo reale ed ex-post).

Indicatori associati	Motivazioni
Coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.	Motivazioni <i>Rilevata attraverso somministrazione questionari agli studenti</i>

Punti di forza *(associati al criterio in considerazione)*

Il Link citati nel Rav riportano esaurienti informazioni in relazione allo svolgimento del percorso formativo (

calendario e orario lezioni, calendario prove di verifica, calendario prove finali).
Sono state individuate modalità di controllo dello svolgimento dell'offerta formativa sistematiche attraverso la somministrazione di questionari agli studenti, seppure allo stato risultino , come detto nella precedente area, parziali.

Aree da migliorare *(associate al criterio in considerazione)*

Dare prova delle modalità di controllo dello svolgimento degli insegnamenti e altre attività formative e forme di monitoraggio ex post. (il controllo registro lezioni rilevazione opinioni docenti su attività formative viene solo affermato, ma non viene data prova di ciò).

Individuare e registrare una procedura standard di processo tesa alla valutazione della efficacia.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità

(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Il Rav riporta utili informazioni sullo svolgimento del percorso formativo e individua gli strumenti per il controllo della corrispondenza dello svolgimento della attività formative con quanto progettato e pianificato.

Questi strumenti di fatto, si concretizzano attraverso la somministrazione di questionari, la cui efficacia, come detto , risulta per il momento, parziale.

Il CdS peraltro, non si preoccupa di verificare che le prove di verifica dell'apprendimento siano adeguate agli obiettivi di apprendimento e che il livello di apprendimento degli studenti sia valutato correttamente, infatti manca l'analisi delle risposte al questionario a livello di Ateneo per la verifica dell'efficacia dei singoli corsi di insegnamento.

Non risulta peraltro sufficiente la verifica dell'adeguatezza delle prove di verifica, lasciata alla sola affermazione che tale verifica avviene in quanto la valutazione viene effettuata da commissioni plurime.

Rispetto ai questionari reperibili sul sito si rileva:

adeguatezza percepita della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo (risposta prevalentemente positiva alle domande 1 e 2 , 73 - 70 %);

adeguatezza percepita delle conoscenze preliminari (risposta prevalentemente positiva alla domanda 6 , 63 %)

coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo (risposta prevalentemente positiva alla domanda 4 , 89,21 %)

In conclusione il processo risulta avviato, ma necessita di opportuni miglioramenti (lo stesso RAV tra le aree da migliorare riporta che l'efficacia dell'erogazione attualmente non risulta pienamente verificata).

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

(Vengono confusi i processi e sottoprocessi con le attività)

IN RAV afferma che Il processo di reclutamento di personale docente è strutturato in sottoprocessi, sotto il

controllo del Presidente del CdL e del Consiglio del CdL e li elenca:

- *analisi delle esigenze didattiche che emergono dal CdL;*
- *analisi delle competenze del personale docente (professori e ricercatori) incardinati nella Facoltà di Farmacia relativamente ai SSD d'interesse per il CdL;*
- *predisposizione del piano di assegnamento del carico didattico istituzionale ai docenti che svolgono il loro carico didattico presso il CdL in Tossicologia, da sottoporre ad approvazione al Consiglio di Facoltà;*
- *proposta di copertura con docenti esterni degli insegnamenti e delle altre attività formative la cui competenza non è rappresentata nella Facoltà (Verbale di CdF del 07.04.11);*
- *contatti con Docenti di discipline dei SSD non rappresentati in Facoltà;*
- *contatti con potenziali docenti a contratto per coprire competenze di tipo professionalizzante;*
- *apertura di bandi di supplenza per gli insegnamenti rimasti vacanti. Tali bandi sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo.*
- *analisi dei Curriculum Vitae allegati alle domande di contratto e parere su ciascuno di essi. Tale parere servirà al Consiglio di Facoltà per stabilire il vincitore del bando.*
- *partecipazione alle decisioni del Consiglio di Facoltà relativamente al piano di sviluppo del corpo docente, evidenziando le necessità presenti relativamente alla didattica del CdL.*

Criteri di valutazione

C1.1

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;
- definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Vengono opportunamente definiti i criteri di selezione e di scelta del personale docente esterno.

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Definire meglio la individuazione dei sottoprocessi relativi a questo processo, infatti quelli individuati non corrispondono a quelli indicati nella successiva Area E, così come non corrispondono le attribuzioni di responsabilità.

Individuare ulteriori opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti (corsi di aggiornamento, docimologia), oltre al laboratorio Didattico Calaritano.-

C1.2

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Indicatori associati	Motivazioni
Numero medio di CFU di carico didattico complessivo del personale docente.	Motivazioni <i>Il Rav riporta l'indicatore</i>
Percentuale di insegnamenti coperti con docenza di ruolo, espressa dai relativi CFU acquisibili dagli studenti.	Motivazioni <i>Il Rav riporta l'indicatore</i>
Adeguatezza qualitativa percepita del personale docente.	Motivazioni <i>Viene valutata l'adeguatezza attraverso la somministrazione di questionari (valutazioni positive 77 - 82 %)</i>
Adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale.	Motivazioni <i>Il RAV fa riferimento ad una domanda inserita nel</i>

	<i>questionario ALMA Laurea, peraltro, non ritrovata nel relativo Link di collegamento</i>
--	--

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

La allegata tabella C1 riporta le informazioni utili riguardanti il personale docente (ma necessita di essere completata).

Vengono riportati alcuni allegati con i vari dati richiesti dal modello (come ad esempio curriculum, pubblicazioni ecc,), (anche questo necessita di essere completato).

Vengono individuati i criteri per la determinazione delle esigenze di personale docente , quali ad esempio:

➤ *rapporto studenti/docenti: deve essere almeno allineato con la media di Ateneo, in base al numero di studenti iscritti;*

➤ *numero di insegnamenti attivati nei diversi SSD;*

➤ *carico didattico dei docenti, impegnati in più CdS della Facoltà, non oltre le 120 ore come da RAD;*

Tutti i corsi fondamentali risultano coperti da personale docente strutturato.

Vengono definiti i criteri di selezione e di scelta del personale docente esterno.

Inoltre vengono individuati i criteri di selezione e scelta del personale docente interno ed esterno

Viene utilizzato un indicatore suggerito dal modello al fine di monitorare l'adeguatezza (questionario).

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Completare la tabella C1, anche con i collegamenti ipertestuali.

Completare le tabelle con i dati riportati nei vari allegati (come ad esempio curriculum, pubblicazioni ecc.)

Utilizzare meglio e in maniera più completa gli indicatori suggeriti dal modello al fine di monitorare l'adeguatezza.

Stabilire meglio le esigenze e confrontarle con la disponibilità delle risorse.

Valutare e registrare in un documento di gestione del processo, attraverso una procedura standard.

C1.3
Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Indicatori associati	Motivazioni
Adeguatezza percepita delle attività didattiche integrative.	Motivazioni <i>Viene valutata l'adeguatezza attraverso la somministrazione di questionari (valutazioni positive 78%)</i>

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Viene utilizzato un indicatore suggerito dal modello al fine di monitorare l'adeguatezza (questionario).

Vengono definiti i criteri adoperati dal CdF per individuare le esigenze di personale di supporto alla didattica:

- *numero di studenti*
- *numero di ore di laboratorio*
- *numero di esami svolti nell'A.A. precedente (dal 1 Ottobre al 30 settembre).*

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Utilizzare meglio e in maniera più completa gli indicatori suggeriti dal modello al fine di monitorare l'adeguatezza.

Valutare e registrare in un documento di gestione del processo, attraverso una procedura standard.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità
(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Il Rav indica esaurientemente modalità di reclutamento (regolamento) del personale docente, anche per sostituzioni ed eventuali soluzioni in caso di indisponibilità.

Viene affermata l'adeguatezza del personale docente e le modalità di messa a disposizione e ciò viene parzialmente provato attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti con questionari

Di contro, le informazioni fornite nelle tabelle allegate necessiterebbero di essere completate poiché le stesse risultano indispensabili ai fini della valutazione obiettiva delle risorse.

Si evidenzia confusione nella individuazione dei sottoprocessi indicati.

Gli stessi appaiono sostanzialmente delle attività, infatti quanto indicato in quest'area in merito alla indicazione dei sottoprocessi non risulta coerente con ciò che viene riportato nella successiva Area E2.

Anche per quanto riguarda il personale di supporto vengono utilizzati strumenti tesi a provare l'adeguatezza delle attività didattiche integrative, attraverso la rilevazione del questionario.

Occorre però dire che nell'elemento si rileva il parziale utilizzo degli indicatori che si ritiene debbano essere implementati con ulteriori indicatori suggeriti dal modello, al fine di renderlo completamente rispondente ai requisiti di qualità.

Al riguardo sarebbe stato utile completare l'analisi dell'area tenendo conto anche del monitoraggio di cui al successivo elemento D2 dal quale si evince la non brillante carriera degli studenti (ritardi, tassi di abbandono elevati ecc.) sul quale , verosimilmente, può aver influito la non completa adeguatezza delle risorse (docenti e personale di supporto)

Ciò denota lo scarso collegamento tra i processi quasi che siano gestiti indipendentemente l'uno dall'altro, come peraltro verrà riscontrato nel successivo E2 (Sistema di Gestione e Organizzazione).

Processo avviato, da migliorare.

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

C2.1
Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Indicatori associati		Motivazioni
Aule	Rapporto tra numero complessivo di posti a sedere nelle aule a disposizione della Facoltà e studenti iscritti alla Facoltà potenziali utilizzatori.	Motivazioni <i>Rilevabile dalle schede compilate C2.1 <u>e appare adeguato</u></i>
	Adeguatezza percepita delle aule e delle relative dotazioni e attrezzature.	Motivazioni <i>Rilevata attraverso somministrazione di questionari prevalentemente con risposta positiva 67,39 %</i>
Spazi studio	Rapporto tra numero complessivo di posti a sedere negli spazi per lo studio individuale a disposizione della Facoltà e studenti iscritti alla Facoltà in corso.	Motivazioni <i>Rilevabile dalle schede C2.2 <u>e appare adeguato</u></i>
	Adeguatezza percepita degli spazi studio.	Motivazioni

		<i>La rilevazione attraverso questionari Alma Laurea, ma non vengono riportati gli esiti.</i>
	Adeguatezza percepita del numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti.	Motivazioni <i>Rilevazione attraverso questionari Alma Laurea indice di soddisfazione Inadeguata 42,3 %a</i>
Laboratori e aule informatiche	Adeguatezza percepita dei laboratori e delle aule informatiche e delle relative dotazioni e attrezzature.	Motivazioni <i>La rilevazione attraverso questionari fornisce esiti positivi 60 %</i>
Biblioteche	Adeguatezza percepita delle biblioteche, delle relative dotazioni e dei relativi servizi.	Motivazioni <i>La rilevazione attraverso questionari fornisce esiti positivi 69 %</i>

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Il Rav riporta esaustive indicazioni riguardo alle informazioni richieste da modello qualità e fornisce parziale prova dell'adeguatezza attraverso idonei indicatori (rapporto studenti afferenti studenti frequentanti, rilevazioni opinioni tramite questionari)

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Evidenziare l'adeguatezza introducendo ulteriori indicatori di valutazione e facendo riferimento allo stato di manutenzione delle attrezzature e degli immobili, alle norme di sicurezza , accreditamento sanitario. Completare le schede con i dati mandanti e collegamenti ipertestuali.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità

(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Il Rav fornisce evidenza dell'adeguatezza delle infrastrutture, con relative dotazioni e attrezzature, allo svolgimento delle attività formative ed evidenzia positivi risultanti attraverso indicatori associati (rapporto numero complessivo di posti e studenti iscritti, adeguatezza percepita degli spazi studio delle biblioteche).

Il processo appare parzialmente sottocontrollo, ma necessita di essere perfezionato al fine di renderlo completamente rispondente ai requisiti di qualità.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

C3.1

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

	Indicatori associati	Motivazioni
Servizio segreteria studenti	Adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti.	Motivazioni <i>Non viene rilevata attraverso il questionario</i>

Servizio orientamento in ingresso	Adeguatezza percepita del servizio di orientamento in ingresso (<i>solo per i CL</i>).	Motivazioni <i>Non viene rilevata attraverso il questionario e non viene utilizzato alcuna altro indicatore</i>
Servizio orientamento e tutorato in itinere	Adeguatezza percepita della disponibilità e della reperibilità del personale docente.	Motivazioni <i>Viene rilevata attraverso il questionario, valutazioni positive 91 %</i>
	Numero di tutor (con riferimento alle seguenti tipologie: docenti; soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 9 maggio 2003 n. 105 convertito dalla L.170/2003; ulteriori soggetti eventualmente previsti nei Regolamenti di Ateneo).	Motivazioni <i>La scheda allegata C fornisce adeguate informazioni sul punto.</i>
	Adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor.	Motivazioni <i>Viene rilevata attraverso il questionario, valutazioni positive 78,63 %</i>
Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Adeguatezza percepita del servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.	Motivazioni <i>Viene rilevata attraverso il questionario, valutazioni positive 50 %</i>
Servizio mobilità internazionale degli studenti	Adeguatezza percepita del servizio di assistenza alla mobilità internazionale degli studenti.	Motivazioni <i>Non rilevata</i>
Servizio accompagnamento al lavoro	Adeguatezza percepita del servizio di accompagnamento al lavoro (<i>solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM</i>).	Motivazioni <i>Non rilevata, il CdS non prevede un servizio di accompagnamento al lavoro</i>
<u>Punti di forza</u> (<i>associati al criterio in considerazione</i>)		
<p><i>Il Rav riporta il collegamento ipertestuale di vari Link quali : Segreteria studenti, orientamento in ingresso, accompagnamento al lavoro, tirocini, dottorati , master ecc e gli stessi appaiono efficaci ai fini dell'informazione agli studenti.</i></p> <p><i>Vengono riportati in maniera esauriente i compiti dei vari servizi e le attività vengono monitorate attraverso idonei strumenti di valutazione (questionari).</i></p>		
<u>Aree da migliorare</u> (<i>associate al criterio in considerazione</i>)		
<p><i>Completare la individuazione e l'utilizzazione degli indicatori di efficienza, al fine di valutare i servizi di contesto, come ad esempio il servizio di orientamento in ingresso per il quale, oltre ai questionari, risultano già disponibili e non utilizzati, elementi utili di valutazione, come gli studenti immatricolati con notevoli debiti formativi (come si evince dal successivo DI, in cui da un lato viene provata la capacità attrattiva del CdS e dall'altro si rileva la scarsa preparazione degli studenti iscritti)</i></p>		
C3.2		
Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione (<i>solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM</i>).		
Indicatori associati	Motivazioni	
Percentuale di studenti che hanno effettuato periodi di formazione all'esterno per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU (<i>solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM il cui piano di studio non prevede periodi di formazione all'esterno obbligatori</i>).	Motivazioni <i>100 %</i>	

Efficacia percepita dei periodi di formazione all'esterno (<i>solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM</i>).	Motivazioni <i>Non rilevata, manca il questionario</i>
---	---

Punti di forza (*associati al criterio in considerazione*)

...

Aree da migliorare (*associate al criterio in considerazione*)

Completare la individuazione e l'utilizzazione degli indicatori per valutare l'efficacia dei servizi. Utilizzare una procedura standard relativa alla gestione ed al controllo dell'efficacia del processo.

C3.3
Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

Indicatori associati	Motivazioni
Percentuale di studenti che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU.	<i>3,8 % (bassa)</i>
Efficacia percepita dei periodi di mobilità internazionale.	<i>Non presente</i>
Numero di studenti in ingresso che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU.	<i>Non presente</i>

Punti di forza (*associati al criterio in considerazione*)

...

Aree da migliorare (*associate al criterio in considerazione*)

Attuare la mobilità studentesca per gli studenti del corso di Tossicologia allo stato quasi inesistente. Completare la individuazione e l'utilizzazione degli indicatori per valutare l'efficacia del servizio. Utilizzare una procedura standard relativa alla gestione ed al controllo dell'efficacia del processo.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità (*con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati*)

In linea di massima viene esposta l'attività e l'organizzazione dei servizi di contesto e in molti casi viene data evidenza della loro efficacia e/o individuati appositi indicatori della valutazione (Rilevazione opinioni tramite questionari).

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, lo stesso RAV afferma che è difficile trovare l'istituzione partner che abbia programmi dei corsi di insegnamento corrispondenti, relativamente alle lauree triennali. Pertanto le relazioni operative per la promozione dell'internazionalizzazione non risultano adeguate.

Mentre per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, lo stesso, visto l'alto numero di studenti con debiti formativi (come si vedrà nella successiva area D), sebbene non valutato, appare poco efficace e necessiterebbe di idonee politiche e azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda l'esame di quest'area, il RAV sembra non tener conto di quanto scaturisce dalla fase di monitoraggio di cui alla successiva Area D, da cui risulta la non brillante carriera degli studenti (ritardi, tassi di abbandono elevati ecc.) su cui verosimilmente può aver influito, tra le altre cose, anche la inefficacia dei servizi di contesto.

Anche in questo caso ciò denota lo scarso collegamento tra i processi quasi che siano gestiti indipendentemente l'uno dall'altro

Il processo, nel complesso, risulta avviato ma necessita di essere migliorato.

Requisito per la qualità C4	
Altre risorse e iniziative speciali	
Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.	
Osservazioni sul RAV <i>(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)</i>	
...	
Criteri di valutazione	
C4.1 Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.	
<u>Punti di forza</u> <i>(associati al criterio in considerazione)</i>	
<u>Aree da migliorare</u> <i>(associate al criterio in considerazione)</i>	
Valutazione sintetica del Requisito per la qualità <i>(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)</i>	
<i>Non risultano presenti iniziative speciali</i>	
Area D (Dimensione E, Modello precedente) Monitoraggio	
Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.	
Requisito per la qualità D1 (E1 – Risultati - Modello precedente)	
Attrattività	
Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.	
Osservazioni sul RAV <i>(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)</i>	
...	
Criteri di valutazione	
D1.1 Adeguatezza dell'attrattività del CdS.	
Indicatori associati	Motivazioni
Numero di partecipanti alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione.	Motivazioni <i>Rilevato attraverso le schede D1.1</i>
Numero di partecipanti alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione provenienti da altre regioni <i>(solo per i CL e i CLM a ciclo unico)</i> .	Motivazioni <i>Solo partecipanti della Regione Sardegna</i>
Numero di immatricolati.	Motivazioni <i>Rilevato attraverso le schede D1.2</i>
Numero di iscritti al primo anno di corso provenienti da altre regioni <i>(solo per i CLM)</i> .	Motivazioni <i>Solo partecipanti della Regione Sardegna</i>
<u>Punti di forza</u> <i>(associati al criterio in considerazione)</i>	

Vengono correttamente rilevati attraverso gli appositi indicatori (schede D1.1 e D1.2) i dati necessari per la valutazione dell'adeguatezza dell'attrattività del CdL

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Dare evidenza delle procedura standard relativa alla verifica delle attrattività del CdL attraverso un documento normativo o di registrazione del processo

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità
(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Dall'analisi delle tabelle D1.1 e D1.2, il CdS solo oggi incomincia a mostrare una sufficiente attrattività, con un indice partecipanti alla selezione/n. posti disponibili, in sensibile aumento negli anni.

Peraltro la percentuale iscritti al primo anno ha raggiunto oramai il 100% dei posti disponibili sebbene molti studenti risultino con debiti formativi.

Questo anche a seguito della convenzione, sottoscritta in data 04/02/2011, tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione-Servizio Istruzione- e L'Università degli Studi di Cagliari per la realizzazione di azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e scuola secondaria superiore nell'ambito del Progetto Orientamento Unica finanziato con fondi POR-FSE 2007/2013, che ha permesso di utilizzare ulteriori risorse per attività di docenza.

Da notare che tra le aree da migliorare del RAV viene riportato che occorre

- *Diminuire la percentuale di studenti con il debito formativo che accedono al Corso.*
- *Incrementare il numero di studenti iscritti al Corso in possesso di un titolo di studio rilasciato da un Istituto straniero,*

e queste appaiono più azioni di miglioramento dei servizi di contesto (orientamento in ingresso) e politiche piuttosto che aree da migliorare riferite a quest' area.

Il processo appare comunque parzialmente sotto controllo.

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

D2.1
Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Indicatori associati	Motivazioni
Efficacia percepita degli insegnamenti.	Motivazioni <i>Vedi rilevazione tabella successivo D2.2</i>
Adeguatezza percepita dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento.	Motivazioni <i>Solo partecipanti della Regione</i>

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Il Rav dà evidenza dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento per la verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, attraverso la rilevazione e analisi dei dati riportati nelle schede previste dal modello (schede Dat. 2.1), con una procedura che appare avviata, ma carente perché parziale .

Vengono utilizzati indicatori utili al fine di monitorare l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti, come previsto da modello (questionari).

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Completare e implementare la rilevazione e l'analisi avviata con le schede D1.2. con i dati mancanti. Dare evidenza in un documento normativo o di registrazione alla procedura standard individuata relativa al controllo delle prove di verifica dell'apprendimento rispetto all'adeguatezza.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità
(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Il CdS ha avviato, pur con delle carenze, una procedura di monitoraggio e analisi attraverso la rilevazione delle schede D2.1.

La completezza del monitoraggio consentirebbe di tenere sotto controllo l'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a valutare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, che allo stato naturalmente risulta parziale.

Risulta avviata una procedura di monitoraggio e analisi tesa a verificare l'efficacia (percepita) degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Sul punto occorre dire inoltre che la seppur parziale, adeguatezza della procedura di monitoraggio riscontrata in quest'area risulta coerente con le sintesi del RAV di cui al precedente elemento B3.

Il processo risulta quindi avviato e da migliorare..

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Osservazioni sul RAV
(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

Criteri di valutazione

D3.1
Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

Indicatori associati	Motivazioni
Percentuale di studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi (percentuale, quindi, delle dispersioni).	Motivazioni <i>Abbandoni tra il 1° e 3° anno ultimi 5 aa compresi tra il 29 e il 55%</i>
Numero medio di CFU acquisiti dagli studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi.	<i>Vedi tabella 7 (tra 16,50 e 24,84 per le iscrizioni al 2° anno)</i>
Percentuale di laureati in corso (per i CL, i CLM5 e i CLM6, rispetto agli	Motivazioni

<i>iscritti in corso al secondo anno di corso).</i>	<i>Dal 2 al 6 % degli studenti risulta laureato in corso(coorti 05/06 06/07 07/08)</i>
Percentuale di laureati che hanno svolto attività lavorative durante gli studi.	Motivazioni <i>Non riportato in questo elemento, ma il Rav allega un questionario e rilevazione</i>
Percentuale degli insegnamenti frequentati.	Motivazioni <i>Non riportato in questo elemento, ma il Rav allega un questionario e rilevazione</i>
Efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso.	Motivazioni <i>Non riportato in questo elemento, ma il Rav allega un questionario e rilevazione</i>
Punti di forza (<i>associati al criterio in considerazione</i>)	
<i>Il Rav effettua la rilevazione e analisi dei dati riportati nelle schede previste dal modello (schede D3.1, D3.2, D3.3, D3.4), con una procedura che appare sistematica .</i>	
Aree da migliorare (<i>associate al criterio in considerazione</i>)	
<i>Utilizzare indicatori utili al fine di monitorare l'adeguatezza della carriera degli studenti (efficacia interna, come previsto da modello (questionari) . Dare evidenza in un documento normativo o di registrazione alla procedura standard individuata relativa al controllo dell'adeguatezza della carriera accademica degli studenti.</i>	
Valutazione sintetica del Requisito per la qualità (<i>con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati</i>)	
<i>Il Rav dà evidenza dei risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso, dei risultati delle dispersioni, dei risultati dei crediti acquisiti e dei laureati secondo i tempi legali, attraverso le allegate schede D3.1, D3.2, D3.3 e D3.4. Il Rav , dall'analisi effettuata, riporta una scarsa progressione della carriera delle varie coorti e una alta dispersione scolastica. Infatti, dai dati parziali forniti con le schede D2.1, risulta che vi sono notevoli difficoltà da parte degli studenti, soprattutto per taluni insegnamenti, a superare le prove di verifica (vedi tossicologia generale del farmaco, Biochimica ecc.), inoltre dopo il primo anno si nota un forte rallentamento nella carriera. Risulta inoltre un'alta percentuale di abbandoni (sebbene con un trend in diminuzione per l'ultimo dato), una media dei crediti degli iscritti al 2° e 3° anno abbastanza basso e un numero bassissimo di laureati nei termini. Ciò premesso, sebbene non venga dimostrata l'adeguatezza della carriera accademica degli studenti e l'efficacia del processo formativo, appare che il CdS utilizzi una procedura di verifica sistematica e conforme alle modalità suggerite dal modello in uso per quanto riguarda le modalità di monitoraggio del processo con le schede D e questionari, da completare con una corretta analisi e azioni di miglioramento..</i>	
Requisito per la qualità D4 Opinioni degli studenti sul processo formativo	
Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.	
Osservazioni sul RAV (<i>sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV</i>)	
Criteri di valutazione	
D4.1 Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul	

processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti (Valutazione dell'adeguatezza dello stesso monitoraggio).	
Indicatori associati	Motivazioni
Completezza della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (almeno per quanto riguarda gli insegnamenti) e dei laureandi sul processo formativo.	Motivazioni <i>Il questionari appare, sul punto, quasi completo sulle informazioni previste dal modello</i>
Percentuale degli insegnamenti in cui viene rilevato il parere degli studenti.	Motivazioni <i>Non rilevata</i>
Percentuale di questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche raccolti rispetto ai questionari raccogliibili.	Motivazioni <i>100% degli studenti</i>
<u>Punti di forza</u> (associati al criterio in considerazione)	
<i>Il CdL ha predisposto un sistema di monitoraggio sistematico ed efficace attraverso somministrazione di questionari che viene proposta al momento della presentazione della domanda di laurea.</i>	
<u>Aree da migliorare</u> (associate al criterio in considerazione)	
<i>Documentare in un documento normativo o per la gestione dei processi la procedura standard utilizzata</i>	
Valutazione sintetica del Requisito per la qualità (con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)	
<i>Il Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo appare adeguato. La rilevazione attraverso questionari effettuata dal CdS permette di monitorare le opinioni da parte degli studenti frequentanti, sulle infrastrutture e sul grado di interesse e soddisfazione globale del corso. I questionari soddisfano la necessità di conoscere le opinioni degli studenti sul processo formativo e quindi il processo appare avviato, ai fini della rispondenza al requisito qualità. Si rileva sul punto, la discrasia tra le opinioni degli studenti (positive) con le carenze riscontrate nella carriera degli studenti (ritardi).</i>	
Requisito per la qualità D5 Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	
Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.	
Osservazioni sul RAV (sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)	
Criteri di valutazione	
D5.1 Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.	
<u>Punti di forza</u> (associati al criterio in considerazione)	
...	
<u>Aree da migliorare</u> (associate al criterio in considerazione)	

*Avviare con modalità sistematiche il processo che , allo stato, risulta ancora insufficiente.
 Dare evidenza e pubblicizzare attraverso il sito web le modalità e periodicità di raccolta delle informazioni e le informazioni stesse.
 Individuare modalità di rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro.*

D5.2
 Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Indicatori associati	Motivazioni
Modalità di monitoraggio	Motivazioni
Percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro a 1 anno dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>Il 45,8% ha trovato collocazione nel mondo del lavoro a 1 anno dalla laurea</i>
Percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro o che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato a 1 anno dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>12,5 %</i>
Tempi di ingresso medi nel mercato del lavoro a 1 anno dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Efficacia della laurea nel lavoro svolto a 1 anno dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>non rilevata, ma il Rav stesso afferma che circa la metà di coloro che lavorano a un anno della laurea proseguono il lavoro iniziato prima</i>
Percentuale di laureati che hanno proseguito gli studi nei CLM a 1 anno dalla laurea <i>(solo per i CL).</i>	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro a 3 anni dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Tempi di ingresso medi nel mercato del lavoro a 3 anni dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Efficacia della laurea nel lavoro svolto a 3 anni dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro a 5 anni dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Tempi di ingresso medi nel mercato del lavoro a 5 anni dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Efficacia della laurea nel lavoro svolto a 5 anni dalla laurea <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).</i>	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Adeguatezza percepita della formazione ricevuta da parte dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro.	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Adeguatezza percepita della preparazione dei laureati da parte dei datori di lavoro.	Motivazioni <i>non rilevata</i>
Adeguatezza delle modalità relative ai suddetti monitoraggi, della periodicità della rilevazione (ad esempio: annuale, ogni 3 anni, etc.);	<i>non adeguata , il processo risulta avviato, ma necessita di essere notevolmente migliorato</i>
Adeguatezza dei relativi risultati, con riferimento a ciò che riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureati sulla formazione ricevuta, al numero dei laureati coinvolti rispetto al numero di laureati potenzialmente interessati).	<i>non adeguata , il processo risulta avviato, ma necessita di essere notevolmente migliorato</i>

<u>Punti di forza</u> (associati al criterio in considerazione)
...
<u>Aree da migliorare</u> (associate al criterio in considerazione)
<i>Verificare l'efficacia della laurea nel lavoro svolto attraverso gli indicatori previsti dal modello. Documentare in un documento normativo o di gestione i relativi risultati e analizzare l'efficacia degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali il CdL ha preparato i laureati.</i>
Valutazione sintetica del Requisito per la qualità (con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)
<i>L'elemento risulta carente, infatti si limita a citare dati Alma laurea per quanto riguarda la prosecuzione negli studi e le opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta, che risultano parziali. IL processo appare solo avviato ma lontano dal rispondere ai requisiti di qualità e per il momento non è tenuto sotto controllo, praticamente mancano molti elementi tesi a provare l'adeguatezza delle modalità di monitoraggio e della collocazione nel mondo del lavoro (monitoraggio, risultati e analisi)</i>

Area E

Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

E1.1

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Il CdL ha adottato una efficace politica di autovalutazione secondo il modello CRUI , assumendo formale impegno attraverso vari documenti ufficiali, peraltro rinnovati annualmente.

Il Rav illustra inoltre, in maniera esaustiva le politiche per la qualità poste in essere dall'Ateneo.

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

E1.2

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;

- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

*Il CdL ha individuato un responsabile della qualità ed effettua con periodicità annuale un processo di autovalutazione che viene sottoposto a valutazione esterna.
Risulta costituito il Comitato di Indirizzo e la sua attività viene provata da alcuni verbali allegati al RAV
La consultazione del Rav viene favorita da efficaci collegamenti ipertestuali*

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità
(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

*La gestione del Sistema Qualità del CdL di Tossicologia, prevede l'utilizzo della metodologia CRUI e risponde ai requisiti di qualità da questo previsti.
Il CdS e la struttura di appartenenza si impegnano, formalmente e pubblicamente, a favore di una gestione condivisa per la Qualità del CdS e a sviluppare e diffondere una cultura che riconosca l'importanza della Qualità tra il proprio personale.*

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

E2.1

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

*Il CdS ha identificato i processi caratteristici facendoli coincidere con quelli previsti nelle 5 aree del nuovo modello CRUI.
Il CdS ha individuato inoltre vari sottoprocessi.
In molti casi sono state individuate le posizioni di responsabilità che collaborano con il responsabile.*

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

*Individuare meglio i sottoprocessi (come peraltro rilevato nelle stesse aree da migliorare del Rav).
Relazionare meglio la tabella matrice delle responsabilità con le posizioni delle responsabilità indicate nelle altre tabelle, sia per quanto riguarda i processi che i sottoprocessi, infatti in qualche caso queste non risultano coerenti tra esse (es.: il Delegato del Comitato di Indirizzo e il Nucleo di Valutazione indicati come Responsabili di processo, non compaiono nella tabella relativa alla matrice delle responsabilità).
Individuare in maniera più specifica i documenti di registrazione delle attività degli esiti del processo o sottoprocesso (quelli citati nel Rav appaiono spesso documenti normativi, oppure sono indicati genericamente (es.: verbali , ciò rende impossibile la consultazione del documento di riferimento).*

Completare la compilazione delle tabelle nelle parti mancanti per taluni processi e responsabilità (documentazione, nomina, composizione, compiti).

Individuare legami e relazioni tra i vari processi e sottoprocessi evidenziando gli input e gli output degli uni e degli altri.

Dare evidenza del coordinamento tra i processi (o sottoprocessi) decisionali del CdS e quelli delle strutture di appartenenza.

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità (con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

La promozione della qualità dei CdS presuppone l'adozione di un "sistema di gestione per la qualità" dei processi caratteristici dei CdS.

Questo presuppone a sua volta una completa identificazione dei processi necessari alla gestione dei CdS in un'ottica "di qualità" e una chiara definizione della struttura organizzativa, ovvero delle responsabilità per la loro gestione.

Di fatto vengono individuati i processi e alcuni sottoprocessi, ma anche evidenziate sostanziali incongruenze nella loro identificazione rispetto all'intero RAV (vedi sottoprocessi indicati in CI) che denotano una gestione non ancora sistematica del sistema e della struttura organizzativa.

Di conseguenza anche la comprensione delle interazioni che dovrebbero esistere tra i processi, appare molto debole, per cui gli stessi, in molti casi, appaiono di fatto gestiti indipendentemente l'uno dall'altro, senza tener conto delle naturali interazioni che dovrebbero caratterizzarli.

Per quanto riguarda i singoli processi, appaiono sufficientemente sviluppati le fasi di progettazione e pianificazione, monitoraggio efficacia interna, mentre appaiono decisamente migliorabili le fasi di individuazione esigenze, analisi, riesame e monitoraggio efficacia esterna.

IL processo necessita di essere ulteriormente migliorato al fine di renderlo efficace e rispondente al rispondere al requisito di qualità previsto dal modello CRUI.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

E3.1

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Individuazione criteri e modalità riesame

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Avviare il processo di riesame.

Specificare quali soggetti sono (e verranno) coinvolti nel riesame e programmare la periodicità e il periodo dell'anno accademico.

Indicare un documento di registrazione in cui vengono riportati i dati e le informazioni inerenti il riesame.

E3.2
Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Avviare il processo di riesame

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità
(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

IL CdS si prefigge che venga istituita una Commissione per il Riesame presieduta dal Presidente e dal CCL. Il Rav, individua quindi i criteri e le modalità che il CdS intende assumere al fine dell'attuazione del riesame attraverso la individuazione di una procedura standard, quale: il riesame verrà condotto ogni anno tra il mese di maggio e quello di giugno, periodo nel quale sono disponibili tutti i dati e le informazioni relativi all'anno accademico precedente e al primo semestre dell'anno in corso. La prima delle riunioni dedicate al riesame verrà aperta alla partecipazione di tutti gli interessati (in particolare personale docente e di supporto, studenti). Gli esiti dell'attività di riesame verranno quindi portati all'attenzione del CCL per le deliberazioni di competenza e in condivisione con gli altri CdS della Facoltà, nell'ambito del CdF e a quest'ultimo parteciperà anche il Preside della Facoltà, che rappresenta la stessa nel SA e potrà quindi portare al livello più alto dell'Ateneo le opportunità di riorganizzazione nate dall'esperienza di gestione del CdS. Allo stato, il processo di riesame non risulta però avviato.

Requisito per la qualità E4 (A4 -Comunicazione - precedente Modello)

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Osservazioni sul RAV

(sono riportate le eventuali carenze nella compilazione del RAV)

...

Criteri di valutazione

E4.1
Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AO del CdS.

Punti di forza (associati al criterio in considerazione)

Collegamenti ipertestuali efficaci e completi di tutti i documenti di gestione del CdS e dei documenti normativi indicati nel Rav.

Aree da migliorare (associate al criterio in considerazione)

Migliorare la diffusione dei documenti di registrazione. Rendere disponibili le informazioni inerenti il contesto socioeconomico di riferimento e delle motivazioni a supporto dell'attivazione del CdS (le informazioni riportate nel regolamento didattico non appaiono sufficienti).

*Dare prova della efficacia della comunicazione attraverso l'analisi di indicatori, attualmente non disponibili
Individuare un documento per la gestione dei processi su cui possano essere riportati gli esiti degli indicatori.-*

Valutazione sintetica del Requisito per la qualità
(con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati)

Processo avviato da completare e implementare con quanto evidenziato nelle aree da migliorare

